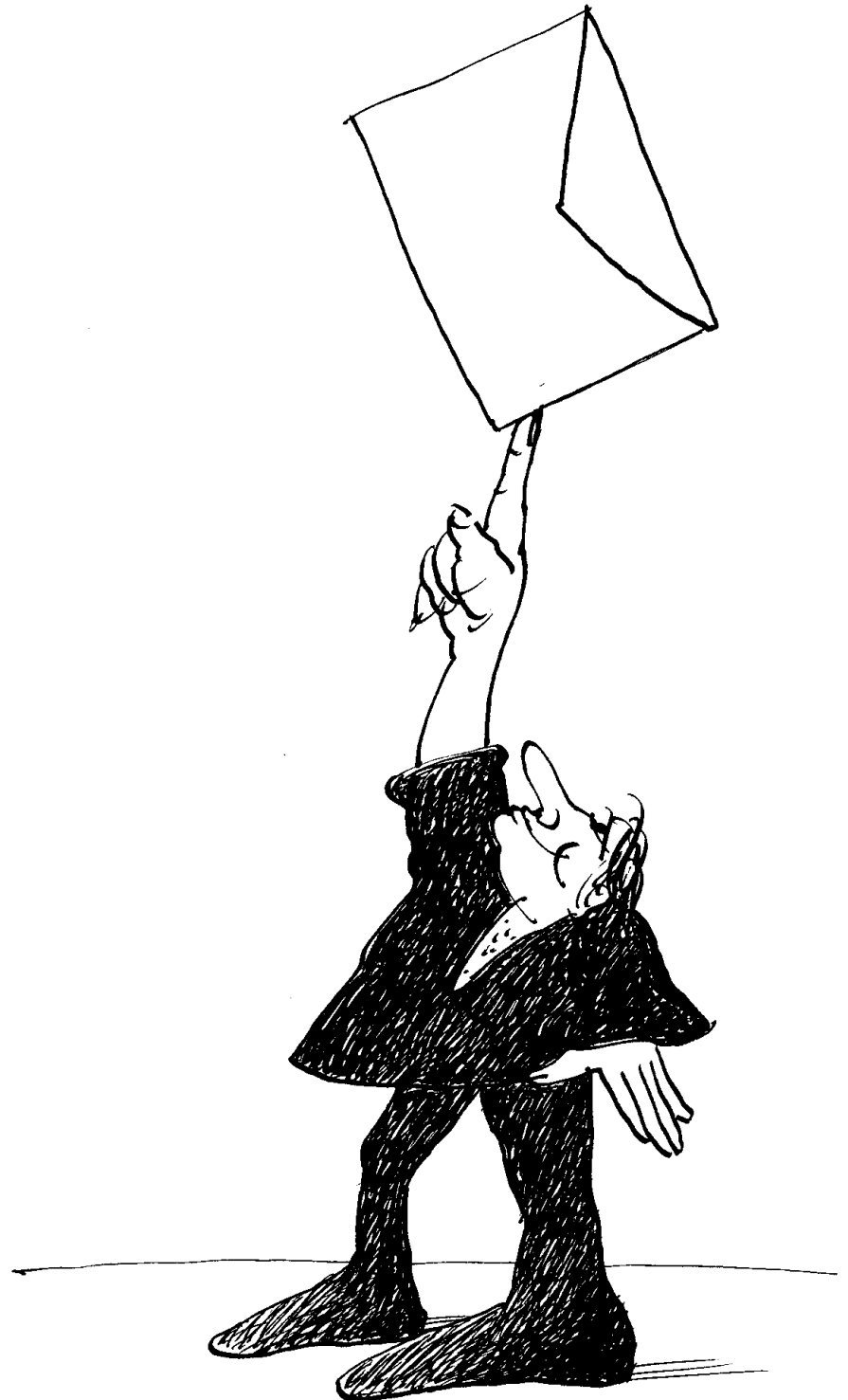


## 6. Espressione del voto e agevolazioni



**Principio: espressione del voto**

art. 29 LEDP  
art. 28 RALEDP

Il cittadino può esercitare il diritto di voto presentandosi all'ufficio elettorale, dichiarando e, se necessario, documentando la propria identità tramite il passaporto, la carta d'identità o altro documento che ne consenta l'identificazione.

## **A. Elezione del Municipio e del Consiglio comunale (elezioni con il sistema proporzionale)**

L'elettore riceve all'ufficio elettorale una singola scheda ufficiale (originale) per ciascun potere da eleggere. La scheda ufficiale per l'elezione del Municipio è di colore blu mentre la scheda ufficiale per l'elezione del Consiglio comunale è di colore rosso.

Si applicano le medesime regole per l'elezione di entrambi i poteri.

### **1. Voto a una lista o voto Senza intestazione di lista**

art. 37 LEDP

L'elettore può scegliere se esprimere il voto a favore di una lista (non è ammesso votare contemporaneamente due o più liste) o se rinunciare a votare una lista apponendo una croce nella casella «Senza intestazione».

#### *Nota bene*

Sono considerate schede «Senza intestazione» anche le schede compilate nei seguenti modi:

- non recano il voto nella casella «Senza intestazione» e non sono intestate a nessuna lista;
- sono intestate a più liste;
- sono intestate a una o più liste e recano contemporaneamente il voto nella casella «Senza intestazione».

### **2. Voto ai candidati**

art. 37 LEDP

L'elettore può esprimere i voti preferenziali ai candidati indipendentemente dalle liste sulle quali figurano.

L'elettore ha a disposizione un numero di voti preferenziali **pari** al numero dei candidati da eleggere (p.es. in un Comune si elegge il Municipio di 5 membri e il Consiglio comunale di 25 membri), l'elettore potrà esprimere:

- un massimo di **5** preferenze sulla scheda per l'elezione del Municipio;
- un massimo di **25** preferenze su quella per l'elezione del Consiglio comunale.

Per ogni candidato prescelto, l'elettore può esprimere un solo voto preferenziale.

#### *Nota bene*

Le schede intestate a una lista che non recano voti preferenziali a candidati sono considerate schede «secche» a favore della lista prescelta.

Le schede «Senza intestazione» che non recano voti preferenziali a candidati sono considerate schede bianche.

## **B. Elezione del Sindaco (elezione con il sistema maggioritario)**

art. 36 LEDP

L'elettore riceve all'ufficio elettorale una singola scheda ufficiale (originale) sulla quale figurano **tutti** i candidati.

Sia per il primo turno dell'elezione del Sindaco sia per il turno di ballottaggio si applicano le medesime regole.

L'elettore può esprimere un solo voto, apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto.

Nota bene

La scheda che non reca il voto a nessun candidato è considerata bianca.

La scheda che reca due o più voti preferenziali è nulla.

Il cumulo del medesimo candidato e/o la cancellazione non costituiscono motivo di nullità della scheda.

**C. Motivi di nullità delle schede**

art. 44 LEDP

In generale, sono nulle le schede che:

- portano segni di riconoscimento;
- recano espressioni estranee all'elezione;
- non sono ufficiali (p.es. schede facsimile)
- sono illeggibili;
- completate o modificate non a mano;
- nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata.

Per le elezioni con il **sistema proporzionale**, sono inoltre nulle le schede che:

- non sono intestate a nessuna lista e il numero dei voti preferenziali supera quello dei seggi da attribuire.

Per le elezioni con il **sistema maggioritario** sono nulle le schede che:

- portano il nome di una persona che non è tra i candidati;
- portano un numero di candidati superiore al numero degli eleggendi.

**Principio: agevolazioni di voto**

Per esercitare il diritto di voto l'elettore può usufruire delle seguenti agevolazioni:

- a) voto accompagnato;
- b) voto anticipato;
- c) voto per corrispondenza.

**A. Voto accompagnato**art. 30 LEDP  
art. 29 RALEDP

Il cittadino che non è in grado di esprimere da solo il voto per evidente incapacità fisica, può essere autorizzato a farsi accompagnare in cabina. L'incapacità deve essere accertata dall'ufficio elettorale anche alla presenza di un certificato medico.

Commento

- il diritto all'accompagnamento non è automatico;
- l'incapacità deve essere accertata dall'ufficio elettorale;
- il certificato medico è un mezzo di prova, non è indispensabile, non può però essere generico, deve essere personale e se possibile deve specificare l'incapacità;
- l'accompagnatore deve essere una persona di fiducia dell'elettore, quindi anche un minorenni o un non domiciliato, non può essere invece né un membro dell'ufficio elettorale né un delegato di partito.

Il *certificato medico* rimane agli atti ed allegato al verbale con l'indicazione del nome del cittadino che ha accompagnato l'elettore.

Se l'ufficio elettorale accerta l'incapacità all'unanimità, il cittadino vota accompagnato.

Se l'ufficio elettorale all'unanimità non riconosce l'incapacità il cittadino vota non accompagnato.

In entrambi i casi la scheda va nell'urna.

Se l'ufficio elettorale, a maggioranza, riconosce o non riconosce l'incapacità (accompagnamento contestato), il cittadino vota accompagnato. In questi casi la scheda va racchiusa nella busta separata recante l'indicazione «schede contestate», ac-

compagnata da un foglio semplice sul quale vengono indicati il nome di chi contesta e il motivo della contestazione; dati che devono essere riportati a verbale.

Se le contestazioni provengono da delegati dei gruppi, il cittadino vota secondo la decisione dell'ufficio elettorale. La contestazione è registrata a verbale.

## B. Voto anticipato

art. 31 LEDP

Il cittadino può votare all'ufficio elettorale in via anticipata, prima dell'apertura delle operazioni di voto.

Tale facoltà è ammessa:

- nel caso di elezione del Municipio e del Consiglio comunale, a partire dal **penultimo lunedì antecedente il giorno dell'elezione**;
- nel caso di elezione del Sindaco, compreso il turno di ballottaggio, a partire dal **lunedì precedente il giorno dell'elezione**.

*Nota bene*

Il voto anticipato è ammesso anche il giorno di apertura dei seggi.

## Richiesta

art. 30 RALEDP

L'elettore che intende votare anticipatamente deve presentare la richiesta scritta alla sua Cancelleria comunale almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

Il Sindaco o il segretario comunale rilascia l'autorizzazione con l'indicazione del luogo, della data e dell'ora in cui il cittadino deve presentarsi per votare, trasmettendone copia al competente ufficio elettorale.

È consigliabile inviare l'autorizzazione per posta raccomandata.

## Procedura

art. 28 LEDP

art. 31 RALEDP

Il Municipio disciplina il voto anticipato secondo le seguenti modalità:

- a) Organizza il voto con l'intervento dell'ufficio elettorale appositamente costituito o designando un delegato e un segretario. Il verbale delle operazioni di voto anticipato è consegnato al Presidente dell'ufficio elettorale principale, unitamente alle schede e all'elenco dei votanti.
- b) Il nome dell'elettore è iscritto nell'elenco dei votanti dell'ufficio elettorale principale, con l'osservazione che vota anticipatamente.
- c) L'elettore ritira le schede di voto, si reca nella cabina elettorale ed esprime il voto.
- d) Le schede devono essere timbrate prima di essere inserite nell'urna.
- e) L'autorizzazione municipale è allegata al verbale.

Durante la sospensione delle operazioni di voto le schede e il materiale di voto devono essere custoditi in un luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto.

Nei Comuni con più uffici elettorali devono essere utilizzate le schede contenute nelle cassette dell'ufficio elettorale principale.

## C. Voto per corrispondenza

art. 32 LEDP

art. 32 RALEDP

Il cittadino può votare per corrispondenza (per il tramite del servizio postale) a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto essendo ospite o degente di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti nel Cantone, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio Ufficiale;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto essendo ospite o degente di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un attestato di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o presti servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

## Richiesta

La richiesta scritta del voto per corrispondenza deve pervenire alla Cancelleria del Comune nel cui catalogo elettorale l'elettore risulta iscritto al più tardi entro le ore 18.00 del lunedì prima del giorno dell'elezione.

- La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) e f), mediante il modulo ufficiale<sup>1</sup> o semplice istanza scritta.
- La richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione della Direzione del relativo istituto che attesti la degenza per i casi a) e b).
- La richiesta deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto per il caso c).
- Non è necessaria alcuna dichiarazione per i casi d), e) e f).

### Nota bene

art. 32 lett. c LEDP

Qualora l'elettore sia autorizzato a votare per corrispondenza sulla base di un certificato medico, egli può essere ammesso a votare per corrispondenza anche per l'elezione del Sindaco (compreso il turno di ballottaggio) senza dover allegare un nuovo certificato medico alla nuova richiesta di autorizzazione per il voto per corrispondenza, purché il certificato non rechi una scadenza della validità prima della data dell'elezione.

Nel sito [www.ti.ch/area-comuni](http://www.ti.ch/area-comuni) alla sezione Moduli è pubblicato il modulo «**Auto-ricorrenza voto per corrispondenza**» compilabile online.

art. 32 cpv. 2 RALEDP

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta del voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali.

Questa disposizione si applica, per esempio, nei casi in cui l'elettore è:

- ricoverato all'ospedale, casa per anziani o altro istituto analogo;
- malato a domicilio;
- chiamato in servizio militare, protezione civile, ecc.,

ossia dopo la scadenza del termine ultimo previsto per la richiesta del voto per corrispondenza.

## Procedura

art. 33 RALEDP

- a) Il Sindaco o il segretario comunale una volta esaminata e accolta la richiesta invia il materiale di voto e le buste per raccomandata all'elettore. Alle schede inviate per il voto per corrispondenza deve essere apposto il timbro di controllo.
- b) Per i Comuni con più uffici elettorali deve essere utilizzato il materiale di voto dell'ufficio elettorale principale.
- c) Il Sindaco deve tenere un elenco degli elettori autorizzati a votare per corrispondenza, a cui è stato inviato il materiale di voto, da mettere a disposizione degli uffici elettorali.
- d) L'elettore ripone le schede nella apposita busta; quest'ultima e l'autorizzazione controfirmata sono inserite nella busta di trasmissione. L'elettore deve spedire immediatamente la busta di trasmissione alla Cancelleria comunale.

art. 33 cpv. 6 RALEDP

- e) Il Sindaco è responsabile della custodia delle buste di trasmissione e le consegna in seguito all'ufficio elettorale principale.

art. 33 cpv. 5 RALEDP

- f) L'elettore che ha chiesto di votare per corrispondenza e che si presenta all'ufficio elettorale è autorizzato a votare solo se consegna il materiale di voto ricevuto. Il materiale è distrutto immediatamente dall'ufficio elettorale.

art. 33 cpv. 7 RALEDP

- g) L'ufficio elettorale principale apre le buste di trasmissione, registra nell'elenco dei votanti i cittadini (autorizzazione controfirmata) che hanno votato per corrispondenza, deponendo la busta contenente le schede nell'urna.

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet [www.ti.ch/elezioni](http://www.ti.ch/elezioni).

art. 33 lett. c LEDP

Le schede che giungono alla Cancelleria comunale dopo la chiusura delle operazioni di voto, cioè dopo le ore 12.00 della domenica non sono più prese in considerazione ai fini dello spoglio.

#### *Nota bene*

La legge indica che il voto per corrispondenza deve essere eseguito per il tramite del servizio postale. Le Cancellerie comunali sono tenute a svuotare regolarmente le bucalettere comunali nei giorni che precedono le elezioni comunali ed anche **la domenica 1. aprile 2012 alle ore 12.00.**

Nel caso in cui venissero infilate nelle bucalettere comunali le buste di trasmissione del voto per corrispondenza senza essere spedite per il tramite del servizio postale **queste devono essere conteggiate ai fini dello spoglio.**

### Casi pratici

#### 1. Voto per corrispondenza: termine scaduto per la richiesta

*Il cittadino domiciliato in Ticino ma residente fuori Cantone o all'estero può chiedere di votare per corrispondenza **dopo** il termine ultimo previsto dalla legge?*

Il motivo che le consente di votare per corrispondenza discende **unicamente** dalla residenza fuori Cantone o all'estero. Di conseguenza, poiché tale motivo (cioè la residenza fuori Cantone o all'estero) non è una causa che sopraggiunge dopo la scadenza del termine per la domanda del voto per corrispondenza, la persona interessata può votare solo presentandosi di persona al seggio elettorale.

#### 2. Voto per corrispondenza: cittadino residente temporaneamente all'estero

*Può il cittadino temporaneamente all'estero nei giorni di voto per vacanza, viaggio di nozze, breve soggiorno di studio, per impegni sportivi, ecc. chiedere di votare per corrispondenza in base all'art. 32 lett. f) LEDP?*

Il cittadino non ha diritto di voto per corrispondenza poiché tale diritto è concesso solo a chi risiede in modo stabile e duraturo fuori Cantone o all'estero. Per «residente», è inteso colui il quale è notificato nel Comune di residenza come tale (Wohnaufenthalter) e in possesso di un regolare certificato. Il cittadino assente per vacanza, viaggio di nozze, breve soggiorno di studio, per impegni sportivi, ecc. durante i giorni di voto può votare in via anticipata presentando la richiesta alla Cancelleria comunale.

### Allegati

1. Modulo per la richiesta di voto anticipato
2. Autorizzazione comunale a votare anticipatamente
3. Modulo ufficiale per la richiesta di voto per corrispondenza
4. Autorizzazione comunale a votare per corrispondenza
5. Buste ufficiali

## 1. Modulo per la richiesta di voto anticipato

Alla Cancelleria  
del Comune di ...

### VOTO ANTICIPATO ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

Il sottoscritto

Cognome: .....

Nome: .....

Indirizzo: .....

N. tel.:            privato .....            Uff. ....            ev. fax .....

e-mail .....

chiede di votare anticipatamente in occasione dell'elezione del Municipio e del Consiglio comunale del prossimo 1. aprile 2012, il giorno:

- martedì 20 marzo 2012
- mercoledì 21 marzo 2012
- giovedì 22 marzo 2012
- venerdì 23 marzo 2012
- lunedì 26 marzo 2012
- martedì 27 marzo 2012
- mercoledì 28 marzo 2012
- giovedì 29 marzo 2012
- venerdì 30 marzo 2012

Data: .....

Firma: .....

#### ATTENZIONE

**È data la possibilità di votare in forma anticipata a partire dal 20 marzo 2012 (specificare date) dalle ore .....alle ore ..... in Cancelleria comunale.**

**2. Autorizzazione comunale a votare anticipatamente**

---

Comune di ...

**LSI**  
Signor  
Indirizzo

Luogo e data

**AUTORIZZAZIONE AL VOTO ANTICIPATO  
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Signor,

vista la richiesta del (data)... la informiamo che le è concesso di votare anticipatamente il giorno di:

**data, ore ...,**

presso l'ufficio elettorale: ....(luogo).

Con i migliori saluti.

Il Sindaco:

Il Segretario:

### 3. Modulo ufficiale per la richiesta di voto per corrispondenza

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento delle istituzioni



## Richiesta voto per corrispondenza

Il (la) sottoscritto (a)

Cognome	Nome
---------	------

Data di nascita completa	Comune di domicilio
--------------------------	---------------------

chiede, ai sensi dell'art. 32 lett. a), c), d), e) ed f) della legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), di votare per corrispondenza, in quanto (contrassegnare con una crocetta la relativa casella):

a) <input type="checkbox"/> ospite dell'ospedale/ della casa anziani/ dell'istituto	Firma e timbro della direzione dell'istituto
c) <input type="checkbox"/> degente a casa per malattia o incapacità fisica	(Allegare il certificato del medico curante)
d) <input type="checkbox"/> ospite del penitenziario cantonale	
e) <input type="checkbox"/> in servizio militare o in servizio alla protezione civile	
f) <input type="checkbox"/> cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro cantone o all'estero	Indirizzo del richiedente in un altro Cantone o all'estero  Nome, indirizzo e numero di telefono del datore di lavoro, scuola o altro
Luogo e data	Firma del richiedente (se del caso firma leggibile del familiare o della persona autorizzata ad assistere l'elettore)

**Attenzione!**

Il presente modulo, deve essere inoltrato alla Cancelleria del Comune di domicilio al più tardi entro le ore 18.00 del lunedì precedente il giorno dell'elezione (art. 32 cpv. 1 RALEDP).

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria comunale o al Dipartimento delle istituzioni, Divisione della giustizia, Ufficio votazioni e elezioni - Tel. 091 814 32 26

## 4. Autorizzazione comunale a votare per corrispondenza

Repubblica e Cantone Ticino  
Divisione della Giustizia  
6500 Bellinzona



## Elezioni: voto per corrispondenza

(Art. 32 LEDP)

### 1. Votante per corrispondenza


Cognome	Nome
---------	------

Paternità (moglie di o vedova fu)	Data completa di nascita
-----------------------------------	--------------------------

CAP	Domicilio
-----	-----------

Firma leggibile dell'elettore, rispettivamente del familiare o della persona autorizzata ad assistere l'elettore
--

### Lasciare in bianco per l'autorità comunale

 (sigillo del Comune)	Il cittadino summenzionato ha diritto di voto in materia
	<input type="checkbox"/> federale <input type="checkbox"/> cantonale <input type="checkbox"/> comunale
Il Sindaco, chi ne fa le veci o il Segretario comunale	

## 5. Buste ufficiali

Repubblica e Cantone  
Ticino

# Busta ufficiale Voto per corrispondenza Elezione del Municipio

1. Riporre in questa busta **unicamente** la scheda votata
2. Riporre nella busta di trasmissione (colore grigio)
  - la busta ufficiale voto per corrispondenza
  - e il modulo dei dati personali compilato e firmato
3. La busta di trasmissione deve essere inviata per posta e deve pervenire all'Ufficio elettorale entro le ore 12.00 della domenica dell'elezione

2.2605



Repubblica e Cantone  
Ticino

# Busta ufficiale Voto per corrispondenza Elezione del Consiglio Comunale

1. Riporre in questa busta **unicamente** la scheda votata
2. Riporre nella busta di trasmissione (colore grigio)
  - la busta ufficiale voto per corrispondenza
  - e il modulo dei dati personali compilato e firmato
3. La busta di trasmissione deve essere inviata per posta e deve pervenire all'Ufficio elettorale entro le ore 12.00 della domenica dell'elezione

2.2604



2.2585

**Busta di trasmissione  
voto per corrispondenza****A**Affrancare  
Affranchir  
Frankieren

---

**Alla Cancelleria  
del Comune di Arbedo-Castione  
6517 Arbedo**